

DATA PUBBLICAZIONE: 22 maggio 2018

AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI N. 1 “ESPERTO DI RICERCA IN MATERIA DI TRATTA DEGLI ESSERI UMANI” DEL PROGETTO RETE ANTITRATTA LAZIO 2.

Premesse

- Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° ottobre 2012, recante “Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri”, e successive modificazioni;
- Visto il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali con delega alle pari opportunità 4 dicembre 2012, di riorganizzazione interna del Dipartimento per le pari opportunità;
- Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 novembre 2010 recante “Disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri”;
- Visto il Piano nazionale d’azione contro la tratta e il grave sfruttamento degli esseri umani adottato dal Consiglio dei Ministri in data 26 febbraio 2016;
- Visto il decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, recante “Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell’immigrazione e norme sulla condizione dello straniero”, e successive modificazioni;
- Vista la legge 11 agosto 2003, n. 228, recante “Misure contro la tratta di persone”, e successive modificazioni;
- Visto in particolare l’articolo 13 della suddetta legge n. 228 del 2003, il quale, al comma 2-bis, prevede che, al fine di definire strategie pluriennali di intervento per la prevenzione e il contrasto al fenomeno della tratta e del grave sfruttamento degli esseri umani, nonché azioni finalizzate alla sensibilizzazione, alla prevenzione sociale, all’emersione e all’integrazione sociale delle vittime, con delibera del Consiglio dei Ministri, su proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri e del Ministro dell’interno nell’ambito delle rispettive competenze, sentiti gli altri Ministri interessati, previa acquisizione dell’intesa in sede di Conferenza unificata, è adottato il “Piano Nazionale d’azione contro la tratta e il grave sfruttamento degli esseri umani”;
- Visto il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24, recante “Attuazione della direttiva 2011/36/UE, relativa alla prevenzione e alla repressione della tratta di esseri umani e alla protezione delle vittime, che sostituisce la decisione quadro 2002/629/GAI”;
- Visto il decreto legislativo del 18 agosto 2015, n. 142 recante “Attuazione della direttiva 2013/33/UE recante norme relative all’accoglienza dei richiedenti protezione internazionale, nonché della direttiva

2013/32/UE, recante procedure comuni ai fini del riconoscimento e della revoca dello status di protezione internazionale”;

- Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 16 maggio 2016 recante “Definizione del Programma unico di emersione, assistenza ed integrazione sociale a favore degli stranieri e dei cittadini di cui al comma 6 bis dell’art. 18 del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, vittime dei reati previsti dagli articoli 600 e 601 del codice penale, o che versano nelle ipotesi di cui al comma 1 dello stesso articolo 18”;
- Vista la legge 29 ottobre 2016, n. 199, recante “Disposizioni in materia di contrasto ai fenomeni del lavoro nero, dello sfruttamento del lavoro in agricoltura e di riallineamento retributivo nel settore agricolo”;
- Visto lo schema di bando 2/2017 per il finanziamento di progetti attuati a livello territoriale finalizzati ad assicurare, in via transitoria, ai soggetti destinatari adeguate condizioni di alloggio, vitto e assistenza sanitaria e, successivamente, la prosecuzione dell’assistenza e dell’integrazione sociale - Programma unico di emersione, assistenza ed integrazione sociale a favore degli stranieri e dei cittadini di cui al comma 6 bis dell’art. 18 del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, alle vittime dei reati previsti dagli articoli 600 e 601 del codice penale, o che versano nelle ipotesi di cui al comma 1 del medesimo articolo 18 (art. 1, commi 1 e 3, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 maggio 2016);
- Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 576 del 19/09/2017 con cui la Regione Lazio ha finanziato un importo pari a €64.500,00 a LAZIOcrea S.p.A. per lo svolgimento delle attività di assistenza tecnica, monitoraggio e rendicontazione del progetto “*Rete Antitratta Lazio 2 - Programma unico di emersione, assistenza ed integrazione a favore degli stranieri e dei cittadini vittime di tratta e/o grave sfruttamento sessuale, lavorativo, accattonaggio, economie illegali e matrimoni forzati/combinati con particolare attenzione alle persone richiedenti protezione internazionale*”;
- Visti il budget ed il GEPRO del progetto *Rete Antitratta Lazio 2* approvati dal Consiglio di Amministrazione di LAZIOcrea S.p.A. con la seduta del 19 febbraio 2018;

Considerato che

relativamente alla manifestazione interna a LAZIOcrea S.p.A. per la ricerca di una figura professionale idonea a svolgere attività di “Esperto di ricerca in materia di tratta degli esseri umani del Progetto Rete Antitratta Lazio 2”, nessun candidato è risultato idoneo, è necessario individuare l’Esperto di ricerca in materia di tratta degli esseri umani del Progetto Rete Antitratta Lazio 2 esterno a LAZIOcrea S.p.A.

Il Responsabile del procedimento, in esecuzione delle determina a contrarre Prot. LAZIOcrea n° 2018/0000424 del 17/05/2018 ed ai sensi dell’“Allegato n. 3 Parte Speciale –Testo Unico Regolamenti e Procedure del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo”, pubblica il presente avviso di selezione di

una risorsa a cui affidare l'incarico di "Esperto di ricerca in materia di tratta degli esseri umani del Progetto Rete Antitratta Lazio 2".

1. OGGETTO DELL’AFFIDAMENTO

L'Esperto di ricerca in materia di tratta degli esseri umani dovrà svolgere l'attività di ricerca sul fenomeno della tratta di esseri umani finalizzata allo sfruttamento della prostituzione coatta e del lavoro in termini servili e indecente di donne, uomini, transgender, anche di minore età, di origine straniera. La prospettiva che si intende assumere è quella di cogliere (per quanto possibile) i cambiamenti che interessano il fenomeno della tratta e delle modalità di sfruttamento che lo contraddistinguono, allo scopo di armonizzare – sulla base dei cambiamenti intervenuti - gli interventi di protezione sociale messi in campo a livello regionale.

Il lavoro di ricerca è volto a definire il quadro di riferimento conoscitivo del fenomeno in una triplice dimensione: territoriale, mirata a comprenderne le caratteristiche strutturali a livello provinciale e all'interno di questo nelle sub-aree/località dove viene concretamente esercitata la prostituzione e dove emergono aree conclamate di grave sfruttamento lavorativo (in particolare nel settore agricolo); nazionale, volta a conoscere la provenienza delle componenti femminili/maschili/transgender coinvolte e, infine, criminale, considerato che ciascun gruppo soggiace a pratiche di sfruttamento (sessuali e occupazionali) correlabili alle tradizioni criminali dei trafficanti/sfruttatori che le mettono in essere e dunque a pratiche predatorie tra esse differenziate su base nazionale.

I sub-obiettivi di massima sono i seguenti:

- raccolta e analisi della principale bibliografia a carattere regionale sull'una e sull'altra problematica, in modo da definire lo stato dell'arte delle conoscenze correnti;
- raccolta e analisi di dati e informazioni (documentazione, schede relative a vittime prese in carico dai corrispettivi servizi, relazioni sulle utenze, etc.) in possesso di istituzioni locali e dei servizi anti-tratta dedicati distribuiti sul territorio regionale; ri-costruzione del ciclo della tratta – e delle forme di sfruttamento principali – sulla base di tali informazioni;
- costruzione/aggiornamento della mappa regionale, su base provinciale – o delle sub aree interne – di maggior esercizio della prostituzione coatta e del lavoro servile (limitato al settore agricolo in quanto considerato ad alta problematicità sociale); elaborazione di stime numeriche dei gruppi maggiormente coinvolti in entrambi le forme di sfruttamento (citate) e configurazione delle specifiche peculiarità sociali degli uni e degli altri;
- raccolta ed analisi di informazioni attinenti ai principali gruppi nazionali invischiati nel fenomeno, o singolarmente o in modo aggregato, e alle diverse pratiche e modelli di sfruttamento sessuale e lavorativo;

- raccolta ed analisi del *modus operandi* dei diversi – e più importanti – gruppi criminali dediti alla tratta di esseri umani e al successivo sfruttamento dell’esercizio della prostituzione e del lavoro para-schiavistico delle vittime che tali organizzazione direttamente coinvolgono;
- raccolta ed analisi delle informazioni concernenti le pratiche di protezione sociale messa in campo dai servizi dedicati, allo scopo di definire le linee di innovazione che si potrebbero intraprendere per rendere la protezione stessa una pratica maggiormente efficace nella tutela, nell’assistenza e nell’inserimento sociale delle vittime.

2. DURATA DELL’INCARICO

L’incarico decorrerà dalla data di sottoscrizione del contratto al 28 febbraio 2019, salvo eventuale proroga da parte del Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

3. COMPENSO E TIPOLOGIA CONTRATTUALE

L’incarico prevede un totale pari a euro 30.000,00 (euro trentamila/00) IVA esclusa e la sottoscrizione con LAZIOcrea S.p.A. di un contratto di prestazione d'opera professionale ai sensi dell’art. 2222 del codice civile.

4. REQUISITI DI AMMISSIONE

La partecipazione al presente avviso è consentita a coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

- età non inferiore ai 18 anni;
- partecipazione a corsi e/o convegni e/o seminari e/o master e/o conseguimento di una laurea in materie correlabili alle scienze sociali;
- esperienza almeno biennale nel campo delle scienze organizzative e dei servizi sociali, tra cui quelli dedicati alle vittime di tratta a scopo di sfruttamento sia in ambito sessuale che lavorativo;
- pluriennale esperienza professionale di ricerca e studio del fenomeno della prostituzione involontaria e coercitiva e del lavoro para-schiavistico. L’esperienza deve essere stata maturata sia in Italia che all’estero. In primis, nelle più significative aree di provenienza delle vittime prese in carico attualmente dai servizi dedicati sul territorio nazionale e regionale;
- esperienze di collaborazione in qualità di consulente/esperto con le istituzioni italiane, che a diverso titolo promuovono/implementano interventi in favore di donne/uomini trafficati;
- esperienza professionale in progetti/attività che abbiano coinvolto anche istituzioni e organizzazioni del privato sociale anti-tratta dei paesi di provenienza delle vittime;
- esperienze di collaborazione alla definizione di policy innovative derivanti da analisi effettuate sul fenomeno della tratta;

- esperienze di coordinamento scientifico e organizzativo di gruppi di ricerca sociale e maturato, in maniera specifica e pertinente, anche nella costruzione degli strumenti tecnici di natura quanto-qualitativa;
- esperienze nel campo della formazione/conduzione di seminari/workshop e nella partecipazione a convegni internazionali;
- pubblicazioni sulle questioni migratorie e su quelle relative alle diverse forme di schiavitù.

5. CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE CANDIDATURE

Le candidature ammesse alla selezione saranno valutate da apposita Commissione che, dopo aver esaminato i *curricula* dei candidati, procederà all'attribuzione dei punteggi (il punteggio massimo attribuibile è di **100 punti**) sulla base dei seguenti criteri analitici di valutazione:

- a) Esperienze lavorative nel campo delle scienze organizzative e dei servizi sociali, tra cui quelli dedicati alle vittime di tratta a scopo di sfruttamento, sia in ambito sessuale che lavorativo (**max 15 punti**):
 - da 2 a 3 anni: 5 punti;
 - da 4 a 5 anni: 10 punti;
 - superiori a 5 anni: 15 punti.
- b) Esperienze professionali di ricerca e studio del fenomeno della prostituzione involontaria e coercitiva e del lavoro para-schiavistico (**max 10 punti**):
 - una esperienza lavorativa: 2 punti;
 - due esperienze lavorative: 5 punti;
 - esperienze lavorative superiori a 2: 10 punti.
- c) Esperienze professionali in progetti/attività che abbiano coinvolto anche istituzioni e organizzazioni del privato sociale anti-tratta dei paesi di provenienza delle vittime (**max 15 punti**):
 - una esperienza lavorativa: 5 punti;
 - due esperienze lavorative: 10 punti;
 - esperienze lavorative superiori a 2: 15punti.
- d) Esperienze lavorative nel coordinamento scientifico e organizzativo di gruppi di ricerca sociale e maturato, in maniera specifica e pertinente, anche nella costruzione degli strumenti tecnici di natura quanto-qualitativa (**max 20 punti**):
 - da 2 a 3 anni: 5 punti;
 - da 4 a 5 anni: 10 punti;
 - da 6 a 8 anni: 15 punti;
 - superiori a 8 anni: 20 punti.

A completamento della valutazione delle esperienze professionali indicate dal candidato nel *curriculum*, la Commissione convocherà il candidato per un colloquio che sarà valutato secondo i seguenti criteri:

e) Colloquio (**max 40 punti**):

- chiarezza nell'esposizione (**max 15 punti**);
- coerenza e completezza delle argomentazioni con riferimento alle attività oggetto dell'incarico (**max 15 punti**);
- disponibilità da parte del candidato a svolgere l'incarico nei tempi e nelle modalità previste (**max 10 punti**).

In merito ai primi due criteri, i **15 punti** verranno attribuiti utilizzando la seguente scala:

- insufficiente: 2 punti;
- mediocre: 5 punti;
- sufficiente: 8 punti;
- buono: 11 punti;
- ottimo: 15 punti.

Relativamente alla disponibilità, da parte del candidato, a svolgere l'incarico nei tempi e nelle modalità previste dal progetto, i **10 punti** verranno attribuiti utilizzando la seguente scala:

- insufficiente: 1 punto;
- mediocre: 3 punti;
- sufficiente: 5 punti;
- buono: 7 punti;
- ottimo: 10 punti.

La Commissione al termine della procedura di valutazione dei candidati predisporrà una graduatoria finale che sarà pubblicata sul sito web di LAZIOcrea S.p.A.: www.laziocrea.it

6. MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA

Gli interessati dovranno trasmettere la propria candidatura in busta chiusa riportando i riferimenti del mittente e riportando sulla busta la seguente dicitura: "SELEZIONE ESPERTO DI RICERCA IN MATERIA DI TRATTA DEGLI ESSERI UMANI DEL PROGETTO RETE ANTITRATTA LAZIO 2".

Le candidature dovranno tassativamente pervenire in busta chiusa presso la sede legale di LAZIOcrea S.p.A. sita a Roma in Via del Serafico n. 107 - 00142. Le candidature dovranno essere consegnate all'Ufficio di scopo Formazione (2° piano) dal lunedì al venerdì dalle ore 09.00 alle ore 16.00 ed entro il termine perentorio delle ore 16.00 del **4 giugno 2018**.

La consegna entro il termine perentorio sopraindicato resta ad esclusivo rischio del partecipante.

Nella Busta, a pena di esclusione, dovranno essere inseriti:

- a) la **domanda di partecipazione** compilata utilizzando l'Allegato 1, redatta in carta semplice, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e debitamente firmata in originale. Nella Domanda i candidati dovranno riportare le proprie generalità ed i propri recapiti (e-mail e cellulare) per eventuali comunicazioni. I candidati dovranno altresì dichiarare, sotto la propria responsabilità, di:
- avere età non inferiore ai 18 anni;
 - avere un'esperienza professionale rilevabile dal *curriculum* allegato e documentabile su richiesta;
 - godere dei diritti civili e politici;
 - non avere procedimenti penali in corso o passati in giudicato;
 - non essere sottoposto a misure di interdizione o altro che escludono l'accesso al pubblico impiego;
 - non essere stato destituito, dispensato, dichiarato decaduto o licenziato per motivi disciplinari dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
 - non avere contenziosi con LAZIOcrea S.p.A.
- b) il **curriculum vitae** dettagliato, redatto in formato Europass e siglato in ogni foglio, datato e firmato per esteso e in originale sull'ultima pagina;
- c) la copia fotostatica di un **documento di riconoscimento** in corso di validità, datata e sottoscritta per esteso, in originale e ben leggibile, dal candidato.

Dal *curriculum* si dovranno facilmente desumere le competenze e le esperienze richieste, nonché tutte le informazioni che il candidato intende sottoporre a valutazione; nel *curriculum*, inoltre, dovranno essere chiaramente dettagliate le esperienze lavorative/professionali, con precisa e chiara indicazione dei seguenti dati:

- periodo di svolgimento (*es. nel 2003 oppure dal 2002 al 2003*);
- durata calcolata in mesi (*es. 6 mesi di durata dell'incarico*);
- nome del progetto;
- denominazione e mission dell'Ente o Società presso cui le prestazioni sono state rese;
- principali mansioni e responsabilità.

7. AMMISSIBILITÀ FORMALE DELLE CANDIDATURE

La candidatura sarà ritenuta ammissibile alla valutazione di merito se:

- pervenuta entro la data di scadenza e secondo le modalità indicate nel presente Avviso;

- contenente la documentazione completa prevista dal presente Avviso.

Saranno escluse dalla valutazione di merito le candidature:

- che non rispondono ai requisiti di ammissibilità di cui al paragrafo “Requisiti di Ammissione” previsti nel presente Avviso;
- pervenute dopo i termini di cui al precedente paragrafo “Modalità e termini per la presentazione della candidatura”;
- con documentazione recante informazioni che risultino non veritiere;
- con documentazione incompleta e consegnata senza gli allegati richiesti;
- non debitamente sottoscritte, datate e firmate.

Si rende inoltre noto che:

- i candidati dovranno assicurare propensione al lavoro di gruppo;
- con il presente avviso non è posta in essere alcuna procedura concorsuale e/o para-concorsuale.

8. PUBBLICITÀ

Il presente Avviso sarà pubblicato sul sito web di LAZIOcrea S.p.A. www.laziocrea.it

9. FORO COMPETENTE

Per qualunque controversia derivante o connessa al presente Avviso è competente in via esclusiva il Foro di Roma.

10. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Informativa ai sensi del Regolamento UE/2016/679

LAZIOcrea S.p.A. informa, ai sensi dell’art. 13 del Regolamento UE/2016/679, che i dati personali raccolti saranno trattati nel rispetto di quanto previsto dalla normativa in materia di tutela e protezione dei dati, in modo lecito e secondo correttezza ed esclusivamente per la finalità strettamente necessaria e connessa all’espletamento della presente procedura di selezione nell’ambito del progetto “Rete Antitratta Lazio 2”.

Per tale finalità il conferimento dei dati è obbligatorio. L’eventuale rifiuto di fornire tali dati comporterà l’esclusione dalla procedura di cui al presente Avviso.

I dati da lei conferiti verranno conservati per un periodo di 10 anni.

Il Titolare del trattamento dei dati personali è LAZIOcrea S.p.A., Via del Serafico 107 – 00142 Roma.

Gli interessati potranno esercitare i propri diritti così come previsto dagli artt. 13 e ss. del Regolamento Europeo.

Per eventuali chiarimenti è possibile contattare il Responsabile del procedimento al seguente indirizzo di posta elettronica: federica.sciandivasci@laziocrea.it

Il Responsabile del Procedimento

Dott.ssa Federica Sciandivasci